



La Presidente

Roma, 29 novembre 2023

Prot. n. 4544/23

tramite posta certificata

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

E p.c. Al Ministro della giustizia

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Al Ministro della salute

Al Ministro per le disabilità

Al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari

di Camera dei deputati e Senato della Repubblica

Loro sedi

Lettera aperta: Permetteteci di tutelare meglio i più fragili. A costo zero.

Gentile Presidente,

Le scrivo come Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali, oltre 47 mila professionisti quotidianamente in trincea per tutelare donne, uomini, bambini, in generale per tutte le persone che hanno difficoltà e in ogni zona del Paese, anche quelle più periferiche, nelle quali programmare interventi e lavorare è complesso per tutti.

Sappiamo che molto si è fatto e molto si cerca di realizzare per garantire il contrasto alla violenza, alla povertà e per l'inclusione di chi è più fragile e vulnerabile, anziani e persone con disabilità.

In tutto questo, a fronte dei numerosi fatti di cronaca attuali e passati, fuori da ogni logica di opportunità politica, Le chiedo di considerare la nostra richiesta di un intervento urgente di parziale riordino della professione che consenta a questa istituzione ordinistica di garantire la miglior qualità di prestazioni a favore delle persone.



La Presidente

Accolga la proposta, presentata in questi mesi da maggioranza e opposizione per dare la possibilità di istituire elenchi speciali all'interno dell'Albo, formati da professionisti con competenze certificate nei diversi ambiti.

Si tratta di un intervento che non ha costi per lo Stato.

In questi anni, molti hanno parlato, anche a sproposito o in modo forse strumentale, della nostra professione, ma poi nessuno è intervenuto realmente per innalzare le competenze del servizio sociale professionale italiano, ad oggi lontano dagli standard europei. Le chiedo quindi, in occasione della prossima Legge di Bilancio, di sostenere un provvedimento che poniamo da più di dieci anni all'attenzione della politica.

Per ogni assistente sociale sarebbe uno sforzo ulteriore, un nuovo impegno ed un investimento - anche personale - ma vogliamo farlo. Ascolti noi, ascolti le persone che ai servizi si rivolgono. Non possiamo permetterci di perdere altro tempo.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi confronto sulla nostra proposta, desidero ringraziarLa sin da ora per quanto vorrà fare e assicurare che sarà nostra cura dare comunicazione della Sua risposta che, sono certa, non tarderà.

Cordiali saluti.

F.to Barbara Rosina

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993.